



Direzione Regionale della Toscana

Settore Gestione risorse
Ufficio Risorse materiali

***Determina di risoluzione per grave inadempimento del contratto per la fornitura dei servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici, di condizionamento ed idrico-sanitari presso gli uffici della Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate della Toscana – Contratto rep. 80 del 19 settembre 2018
RdO n. 1960052***

Premesso che:

l’appalto per la fornitura dei servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici, di condizionamento ed idrico-sanitari presso gli uffici della Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate della Toscana è stato aggiudicato alla società SITEMA srl, con sede in Via Cicogna n. 30 - San Lazzaro di Savena (BO) codice fiscale e P.IVA 03071641207, che presentato l’offerta più bassa, dopo l’esclusione delle offerte anomale.

Subito dopo la presa in consegna degli impianti si sono verificati molteplici disservizi inadempimenti e ritardi sul cronoprogramma. I pochi interventi fatti, non hanno dato buon esito stante i profili non adeguati degli incaricati dall’azienda.

A seguito di tali disservizi il direttore dell’Esecuzione, ing. Mattia De Marco inviava una prima comunicazione di contestazione alla società prot. 59562 del 7 novembre 2018 (All.1) in cui si evidenziava come risultassero gravi ritardi nell’esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato Tecnico di gara oltre che definite dal Piano Operativo congiuntamente approvato. La nota proseguiva affermando come le inadempienze fossero imputabili unicamente a negligenza della società e non vi era stata nessuna preventiva comunicazione di difficoltà aziendali a giustificazione dei mancati adempimenti. Ai sensi dell’art.108 comma 4 del D.lgs. 50/2016 veniva assegnato un termine di dieci giorni per l’esecuzione integrale degli interventi contestati.

Con nota prot. 60429 del 12 novembre 2018 (All.2) il Dirigente dell’Ufficio contestava formalmente gli inadempimenti riscontrati fino alla data del 6 novembre 2018 da cui scaturiva una penali di importo complessivo pari ad € 4.335,59. Nella stessa comunicazione veniva chiesto all’impresa di giustificare entro il 28 novembre gli inadempimenti contestati.

L'impresa non ha contro dedotto nel termine assegnato alle contestazioni formulate nei suoi confronti.

Il Dirigente dell'Ufficio, pertanto, provvedeva a convocare con urgenza i vertici della Sitema S.r.l. presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Toscana. Alla riunione, per la società prendevano parte il legale rappresentante e il direttore tecnico.

Nel corso dell'incontro la Società adduceva, a giustificazione degli inadempimenti, gravi problematiche societarie avvenute in concomitanza con l'avvio dell'appalto.

Al termine della riunione il Dirigente dell'Ufficio, con nota prot. 65778 del 7 dicembre 2018(All.3) richiedeva di fornire entro il 17 dicembre 2018 giustificazioni per gli inadempimenti contestati e garanzia per la regolare prosecuzione dell'appalto.

Nello specifico:

- 1) un rapporto dettagliato e documentato inerente le vicende rappresentate;
- 2) una relazione illustrativa delle modalità e dei tempi con le quali la società intende risolvere le criticità riscontrate;
- 3) l'impegno alla redazione di un nuovo programma dettagliato degli interventi che sostituisca il precedente e contempli il recupero degli interventi non ancora eseguiti.

Nella citata nota si rappresentava che in caso di mancato o insufficiente riscontro L'Agenzia avrebbe proceduto ai sensi della legge, alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

In data 20 dicembre 2018 perveniva a questo Ufficio la nota di risposta della Sitema S.r.l. (All.4).

Di seguito si riportano, per ciascun punto, le valutazioni di merito elaborate dal RUP, dott. Santi Marino:

- 1) la ricostruzione delle vicende societarie che hanno generato il grave inadempimento pone in evidenza una struttura non adeguata alla gestione di appalti complessi come quello in oggetto. Le dimissioni di personale responsabile di commessa non dovrebbero comportare la perdita di informazioni essenziali. La nota testualmente recita: *“il ns. responsabile di commessa... insieme all'impiegata in stanza a Firenze, sua compagna, si sono licenziati senza lasciare traccia, ne sui*

cellulari, ne sui computer dove sono state cancellate la maggior parte delle informazioni relative alla commessa.” Ed aggiunge “la situazione degli addetti operativi era talmente fuori controllo e molti, reclutati da luglio, non erano assolutamente in grado di operare con la necessaria professionalità che occorre”. Quanto affermato conferma l’impressione avuta dal DEC e dai responsabili di sede che avevano evidenziato gravi lacune tecniche del personale inviato ad eseguire gli interventi.

- 2) Non è stata fornita la richiesta relazione illustrativa delle modalità e dei tempi con cui la società intende risolvere le criticità riscontrate. Infatti non può assolvere tale funzione la mera dichiarazione d’intenti riportata nella nota: “... abbiamo pertanto attivato un notevole numero di addetti per ricostruire un organigramma utile al risultato che vogliamo ottenere, la piena soddisfazione da parte Vs. del ns. livello di servizio. Mi rendo ben conto che l’attuale situazione da Voi descritta abbia determinato criticità elevate, ma Vi prego di considerare la ns. assoluta volontà di risolvere nel più breve tempo possibile questa criticità. Penso che la miglior cosa sia di dimostrare che il ns. intento si concretizzi nel più breve tempo possibile, confidando anche nel Vs aiuto”.
- 3) L’impegno alla redazione di un programma per il recupero degli interventi non eseguiti non può considerarsi assolto con l’elencazione delle poche attività riportate nell’allegato alla nota.

La valutazione dei fatti e delle motivazioni riportate nella nota del 20 dicembre 2018 non consente la giustificazione degli inadempimenti riscontrati e non fornisce garanzie in merito alla corretta prosecuzione dell’appalto.

Pertanto si determina:

- di risolvere per grave inadempimento dell’appaltatore, ai sensi dell’art. 108 del d.lgs. n.50/2016, il contratto del 19 settembre 2018, “per la fornitura dei servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici, di condizionamento ed idrico-sanitari presso gli uffici della Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate della Toscana”;

- di imputare all’appaltatore tutti i danni che dovessero derivare a questa Amministrazione dalla risoluzione del vincolo contrattuale;

- di comunicare all’ANAC l’avvenuta risoluzione contrattuale;

- di scorrere la graduatoria interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n.50/2016;

Avverso il presente provvedimento può essere prodotto ricorso presso la competente autorità giurisdizionale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate – Toscana, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE REGIONALE

Carlo Palumbo

firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente